

ALLEGATO A  
**INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI  
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI GROSSETO PRESSO ENTI, AZIENDE ED  
ISTITUZIONI.**

**Art. 1 Ambito di applicazione e principi generali**

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.
2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione: **a.** nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; **b.** nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna, di Enti pubblici o privati, controllati o partecipati; **c.** nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale; **d.** per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, nonché in Enti pubblici o privati controllati o partecipati. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.
3. Le nomine e le designazioni sono effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, fatta salva l'applicazione della disciplina sulla proroga degli organi, ai sensi di legge.

**Art. 2 Requisiti soggettivi**

1. I rappresentanti del Comune in Enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.
2. I rappresentanti di cui al comma 1 non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità od incompatibilità, ai sensi di legge.
3. Ferme restando le cause di incompatibilità previste dalla legge, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi:
  - a. i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli Enti od organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
  - b. i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
  - c. i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'Ente nel quale rappresentano il Comune.
4. Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente in cui è stato nominato, di decadenza dall'incarico.
5. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza, secondo le previsioni di cui al comma 4.
6. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi.

**Art. 3 Requisiti professionali**

1. I rappresentanti del Comune in Enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.
2. I requisiti di cui al comma 1 sono dettagliati in apposito *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto dall'interessato.
3. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

**Art. 4 Pari opportunità**

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità, di tempo in tempo previste per le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni.

2. Le nomine effettuate dal Comune negli Enti diversi dalle società partecipate tendono, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità di accesso di genere e di pari opportunità.

#### **Art. 5 Nomina o designazione da parte del Sindaco**

1. Ai fini della accettazione della nomina o designazione, l'interessato deve presentare una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi di legge.

3. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo *online* del Comune per 15 giorni consecutivi.

#### **Art. 6 Doveri inerenti l'esercizio della carica**

1. Nell'esercizio della carica di rappresentanti del Comune, coloro che sono stati nominati o designati sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale ed alle direttive del Sindaco, assicurando la corretta rappresentanza degli interessi del Comune.

2. Entro un mese dalla nomina o designazione, i rappresentanti nominati o designati in Enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione relativa alla determinazione del compenso e all'eventuale incarico assunto.

3. I rappresentanti del Comune presentano al Sindaco, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente ed effettuano le attività che il Comune richieda per regolamento e/o per le normative in vigore.

#### **Art. 7 Revoca**

1. Il Sindaco può revocare le nomine in caso di:

a. perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;

b. incompatibilità sopravvenuta;

c. comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli Enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;

d. gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'Ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina,

e. reiterata assenza di collaborazione e violazione degli obblighi di informazione verso il Comune per mancato inoltro: - di dati, documenti, report e informazioni da utilizzare dal Comune per la programmazione, per il controllo antecedente, concomitante e successivo sul soggetto partecipato controllato, - relazioni e dati su i bilanci, dati, documenti e informazioni il cui inoltro era dovuto nei confronti del Comune per normativa e per regolamento, nonché per le norme del Codice civile verso il Sindaco e i Comitati e uffici preposti, per violazione reiterata degli obblighi di pubblicazioni previste nella normativa vigente e nelle linee guida Anac;

f. venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco anche per casi di operazioni o attività svolte in modo non trasparente come portatore di interesse, per conto proprio o di terzi, comunque non a favore dell'interesse della società/ente e del Comune che lo ha nominato/designato.

2. Di ogni provvedimento sindacale di revoca è fornita tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio.

#### **Art. 8 Pubblicità**

1. Le informazioni relative alle nomine e designazioni in Enti, aziende, istituzioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, sezione della Trasparenza ed anche tramite link sul sito del Comune in Amministrazione Trasparente, in conformità alle disposizioni di legge sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e Linee guida Anac.

#### **Art. 9 Norma transitoria e finale**

1. I presenti indirizzi entrano in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione e trovano applicazione relativamente a nomine e designazioni da parte del Sindaco successive all'entrata in vigore degli indirizzi stessi.